

LE BUONE UVE NON BASTANO

COME LA SCELTA DI UN MARCHIO PUÒ RENDERE SPECIALE IL PROPRIO VINO ED EVITARE CONFUSIONI

Michael M. Ballard, Brandt D. Madsen

*Sunstone IP - Salt Lake City (UT) - USA
mballard@sunstoneip.com - www.sunstoneip.com*

***Scegliere un nome per un vino, una gamma di vini, una cantina,
è un processo che costa impegno, tempo, denaro.***

***È necessario non vanificare il lavoro compiuto, accertandosi di non ledere diritti di altri,
ma anche proteggendo la propria scelta da azioni concorrenziali.***

Sul piano dell'export, è fondamentale la conoscenza delle norme applicate nei diversi Stati.

***Questo lavoro presenta linee e accorgimenti da mettere in pratica
per presentarsi sull'importante mercato degli Stati Uniti.***

A un uomo che amava il vino venne offerta dell'uva al dessert, dopo cena. 'Molto obbligato - disse, spingendo il piatto lontano da sé - ma non ho l'abitudine di prendere il mio vino in pillole.'

Jean Anthelme Brillat-Savarin,
Fisiologia del Gusto, 1825

Per soddisfare questa persona, così come i milioni di appassionati di vino di tutto il mondo, si compie un immane lavoro, a partire dalla raccolta dei grappoli d'uva dalla vite per giungere poi a trasformare quest'uva nei prodotti di alta qualità e di grande profilo sensoriale che conosciamo ed amiamo.

Tuttavia, indipendentemente e disgiuntamente dai contenuti di qualità e dai raffinati metodi di vinificazione, se lo scopo di un vino è di ottenere notorietà e una quota di mercato, allora deve avere un nome. Infatti, senza un nome, come si fa a sapere quale vino si sta bevendo o che vino si deve raccomandare agli amici? In effetti, se un particolare vino non può essere identificato o distinto da tutti gli altri, la reputazione di questo specifico vino non può crescere. Ma allora, come si fa a scegliere un nome?

Ci sono molti elementi da considerare nella scelta di un nome per una cantina, per un particolare vino,

oppure per una gamma di vini. Ad esempio, ci si può chiedere: il nome del vino deve riflettere il nome della cantina, il nome del proprietario, una denominazione o il vitigno utilizzato? Il nome deve descrivere caratteristiche come l'annata, il tipo di uva, oppure la provenienza geografica?

Negli Stati Uniti, una guida alla scelta di un nome di vino si può trovare nei regolamenti adottati dai governi federali e degli Stati. L'*Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau* (di seguito "TTB"), che è una sezione del Dipartimento del Tesoro del governo federale degli Stati Uniti, regola la definizione delle etichette delle bevande alcoliche, compresi i vini.

I singoli Stati possono inoltre imporre requisiti supplementari di etichettatura, che si aggiungono a quelli imposti dai regolamenti federali. Una discussione dettagliata di questi specifici requisiti degli Stati non può essere presentata in questo articolo, ma una guida a tale riguardo si può trovare sul sito web del TTB all'indirizzo http://www.ttb.gov/main_pages/state-sec.shtml.

Sulla base dei regolamenti federali, ogni etichetta di vino deve avere un nome di prodotto (*brand name*). Inoltre, ogni etichetta deve includere una designazione della classe e della



Michael M. Ballard



Brandt D. Madsen